



AI SINDACI

del comune di PONTE DI PIAVE

INTERPELLANZA

OGGETTO: EMISSIONE ODORI DAL CASEIFICIO DI BORGIO SOTTOTREVISO

Ponte di Piave (TV) 11 settembre 2020

Il sottoscritto capogruppo della lista civica "Ponte per Tutti" congiuntamente ai consiglieri Silvana Boer, Federico Bressan e Paola De Nardi

PREMETTONO

- Ormai da un secolo opera in borgo sottotreviso un caseificio che dà lustro al paese con la produzione di ottimi formaggi.
- Da alcuni anni però si è creata una situazione di grave disagio a causa di forti odori maleodoranti che gravano, con una certa frequenza, in tutta l'area circostante che è fortemente abitata.
- Le prime proteste dei residenti sono state registrate oltre un decennio fa.
- Ma la situazione con il tempo invece di migliorare è peggiorata ed anche di molto.
- Ci sono molte famiglie che non possono più aprire le finestre delle loro abitazioni e tanto meno usufruire delle terrazze e delle corti.
- Spesso chi transita in bicicletta per il borgo deve letteralmente turarsi il naso.
- Nella scorsa primavera e quest'estate tutta la zona è diventata invivibile.

- La protesta dei residenti è sfociata, nello scorso mese di giugno, con una raccolta firme a cui hanno aderito quasi 200 persone.
- Della situazione sono stati interessati vari enti, oltre che l'Amministrazione Comunale di Ponte di Piave.
- In queste ultime settimane la puzza è diventata costante di giorno e di notte, anche nelle giornate festive. Sembra che da un fosso, posto parallelamente all'argine del fiume Piave, nel tratto compreso tra la fine di via Dante e l'area dell'ex macello comunale, si levino odori nauseabondi dello stesso tenore. Se così fosse il problema assumerebbe aspetti ancora più preoccupanti.
- La lista civica PONTE X TUTTI è solidale con i residenti di Borgo SottoTreviso e si unisce alla loro protesta, augurandosi che il problema venga definitivamente risolto in tempi strettissimi.
- La soluzione auspicabile sarebbe, ovviamente, quella di vedere continuare l'attività del caseificio, ma con le massime garanzie di una vita serena e tranquilla per i residenti. Se però ciò non fosse possibile bisogna prendere in considerazione un trasferimento dell'attività artigianale in altro sito e nel massimo rispetto della normativa vigente.

- TUTTO CIO' PREMESSO SI CHIEDE -

- Quali iniziative l'Amministrazione comunale intenda prendere per risolvere definitivamente l'annoso problema.
- In che tempi si intenda provvedere alle legittime e giustificate richieste della cittadinanza.
- Si chiede che all'interpellanza venga data risposta nel corso del prossimo Consiglio comunale.

I consiglieri

Alvise Tommaseo Ponzetta

Silvana Boer

Federico Bressan

Paola De Nardi